



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	31
ALLEGATI	63

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Khaled Bishara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Karim Galal Guirgis Beshara ⁷	Consigliere
Sophie Sursock ⁷	Consigliere
Hanan Mohamed Taiser Abdel Meguid ⁷	Consigliere
Antonio Converti ⁷	Consigliere
Rodolphe Aldo Mario Mareuse ⁷	Consigliere
Maurizio Mongardi ¹⁰	Consigliere
Vincenzo Russi ^{4, 5, 15,8,18}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{6,14,8,17}	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{6,9,8,16,19}	Consigliere
Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro ^{4,5,11,8}	Consigliere

¹ Nominato per cooptazione Consigliere e Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 7 agosto 2013.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012 .

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Nominato per cooptazione Consigliere dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 7 agosto 2013.

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁹ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁰ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹¹ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹² Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹³ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁵ Nominato membro del Comitato Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁶ Membro dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁷ Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal 15 luglio 2013

¹⁸ Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

¹⁹ Presidente del Comitato Remunerazioni

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori¹⁶

Maria Stefania Sala¹²

Sandro Santi

Agostino Giorgi¹³

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (9 mesi)

(milioni di Euro)	30/09/2013	30/09/2012	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	57,1	64,8	-7,7	-12%
Margine Operativo Lordo*	8,1	9,3	-1,2	-13%
Ammortamenti	-5,4	-5,0	-0,4	9%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,3	-0,1	-0,1	96%
Risultato Operativo	2,2	4,2	-2,0	-47%
Risultato netto del Gruppo	-0,5	1,3	-1,8	n.s.

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di Euro)	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	17,4	21,3	-3,9	-18%
Margine Operativo Lordo*	1,8	3,2	-1,5	-45%
Ammortamenti	-1,9	-1,6	-0,3	19%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,2	0,0	-0,1	n.s.
Risultato Operativo	-0,5	1,5	-2,0	n.s.
Risultato netto del Gruppo	-1,2	0,4	-1,6	n.s.

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 30 settembre 2013

(milioni di Euro)	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	Differenza tot.	Differenza perc.
Capitale Circolante Netto	-11,5	-12,8	1,3	10%
Capitale Investito Netto	79,8	76,6	3,2	4%
Patrimonio Netto	49,3	50,4	-1,1	-2%
Posizione Finanziaria netta a breve	-14,7	-7,5	-7,2	96%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-30,5	-26,2	-4,3	16%
Numero dipendenti	393	372	21,0	6%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi digitali professionali volti alla gestione della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende ed in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo Dada è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Il Resoconto Intermedio di Gestione relativo ai primi nove mesi del precedente esercizio prevedeva un'unica segment. Conseguentemente a questa modifica organizzativa sono stati rideterminati i valori di raffronto dei settori di attività. Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente Resoconto, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota 3 sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti che contava al 30 settembre oltre 520 mila aziende clienti per oltre 1,7 milioni di domini registrati complessivamente.

La divisione **Performance Advertising**, attiva nel business dell'online Advertising, opera a livello internazionale attraverso alcune soluzioni digitali innovative e scalabili finalizzate alla monetizzazione del traffico web grazie ad una tecnologia proprietaria. Nei primi nove mesi dell'anno in corso, la divisione ha proseguito la strategia di continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari e di rafforzamento internazionale grazie in particolare al consolidamento del prodotto Peeplo e allo sviluppo del portale verticale superEva, nonostante alcuni interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare a partire da fine settembre 2012 un significativo calo dei volumi rispetto ai mesi precedenti.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2013 registrando ricavi consolidati pari a 57,1 milioni di Euro contro i 64,8 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio riportando pertanto un decremento del 12%. Nel terzo trimestre i ricavi consolidati del Gruppo Dada sono stati pari a 17,4 milioni di Euro contro i 21,3 milioni di euro del pari periodo del 2012 (-18%).

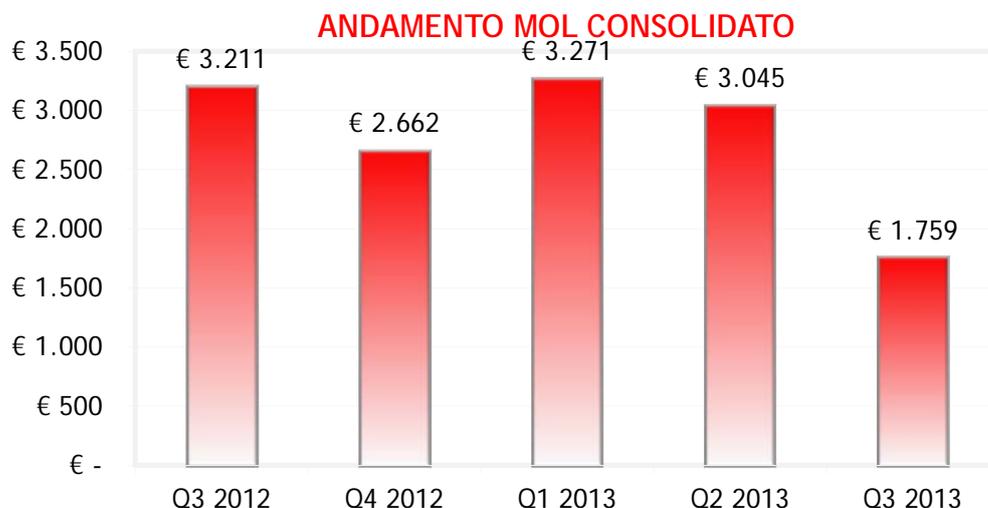
Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato registrato dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2013 (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato positivo per 8,1 milioni di Euro (marginalità del 14% del fatturato consolidato) contro i 9,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (marginalità del 14%). Nel solo terzo trimestre dell'anno questo aggregato è stato positivo per 1,8 milioni di Euro con una marginalità del 10% contro i 3,2 milioni di Euro (marginalità del 16% del pari trimestre dell'esercizio precedente).

Per la spiegazione sull'andamento del fatturato consolidato e del MOL nel periodo di riferimento si veda quanto più dettagliatamente riportato successivamente nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:



La **Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva**, che comprende pertanto tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, del Gruppo Dada al 30 settembre 2013 è negativa per 30,5 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria negativa di 26,2 milioni di Euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i -25,9 milioni di Euro al 30 settembre del 2012. Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo Dada ha evidenziato quindi un assorbimento complessivo di questo aggregato pari a complessivi 4,3 milioni di Euro. Gli elementi che maggiormente hanno determinato l'evoluzione di tale aggregato sono stati, da un lato, e per la parte prevalente, gli investimenti straordinari sostenuti nel periodo relativamente al progetto di sviluppo del nuovo Data Center in UK (pari a circa €2 milioni nei nove mesi) e dall'altro dagli esborsi connessi all'operazione straordinaria del cambio di proprietà di Dada S.p.A. da RCS MediaGroup al Gruppo Orascom.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento patrimoniale e finanziario.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:

ANDAMENTO PFN COMPLESSIVA CONSOLIDATA



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2013, raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-13 9 mesi		30-set-12 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	57.092	100%	64.831	100%	-7.739	-12%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.707	5%	2.718	4%	-10	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-37.424	-66%	-44.433	-69%	7.009	-16%
Costi del personale	-14.301	-25%	-13.804	-21%	-496	4%
Margine Operativo Lordo	8.074	14%	9.311	14%	-1.236	-13%
Ammortamenti	-5.442	-10%	-4.967	-8%	-475	10%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-103		0	0%	-103	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-293	-1%	-150	0%	-143	96%
Risultato Operativo	2.237	4%	4.194	6%	-1.957	-47%

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2013		3° trimestre 2012		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	17.372	100%	21.251	100%	-3.879	-18%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	748	4%	777	4%	-29	-4%
Costi per servizi e altri costi operativi	-11.655	-67%	-14.531	-68%	2.876	-20%
Costi del personale	-4.707	-27%	-4.287	-20%	-420	10%
Margine Operativo Lordo	1.759	10%	3.211	15%	-1.452	-45%
Ammortamenti	-1.947	-11%	-1.642	-8%	-305	19%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-103	-1%	0	0%	-103	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-172	-1%	-35	0%	-137	n.s.
Risultato Operativo	-463	-3%	1.534	7%	-1.997	n.s.

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 57,1 milioni di Euro, in calo del 12% rispetto ai 64,8 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012. Nel confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente risultano in lieve calo i ricavi relativi alle attività di Domini e Hosting (che rappresentano circa il 79% del fatturato di Gruppo, in calo del 5% o del 3% al netto del contributo negativo di Simply) ed in maggiore misura i ricavi generati dalle attività di Performance Advertising (incidenza del 21%, in calo del 30%). Nel solo terzo trimestre i ricavi sono stati pari a 17,4 milioni, contro i 21,3 milioni del corrispondente periodo del 2012, registrando un calo del 18% per lo più imputabile al segmento dell'online advertising.

Nonostante il periodo di riferimento si sia caratterizzato anche per l'ingresso di importanti competitor in particolare nel mercato italiano, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 la divisione di Domini e Hosting di Dada ha confermato il proprio posizionamento tra i principali player a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete: sono stati conseguiti obiettivi di miglioramento del tasso medio di rinnovo dei servizi e di acquisizione di nuovi utenti a livello internazionale che alla fine dei primi nove mesi dell'anno hanno permesso a Dada di contare su una base di oltre 520 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente, anche grazie all'ampliamento del portafoglio di offerta tramite il lancio di nuovi servizi che hanno ottenuto un positivo riscontro nel mercato tra cui si segnalano:

- il lancio in Italia, in Spagna ed in Francia di **Cloud Site**, una soluzione sviluppata per permettere la realizzazione di siti web in maniera semplice e professionale, basata su piattaforma cloud ed in linea con gli attuali trend tecnologici che vedono sempre più strategica la fruizione in mobilità e l'integrazione con il mondo social per raggiungere in

modo efficace i propri target di riferimento; questa soluzione di nuova generazione è disponibile in due versioni rispettivamente dedicate al mondo consumer e aziendale, entrambe caratterizzate da un'interfaccia intuitiva e da modelli grafici personalizzabili che permettono a qualunque tipologia di utente di costruire un sito completo e in linea con qualsiasi esigenza di mercato;

- il lancio della nuova offerta relativa ai **server dedicati** in Francia, Portogallo e UK;
- l'accreditamento, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di Register.it tra i gestori ufficiali della **PEC (Posta Elettronica Certificata)**, una soluzione digitale per l'invio di contenuti con valore legale che garantisce la certezza di invio e di consegna al destinatario, la cui adozione è obbligatoria in Italia per le imprese, i professionisti e gli enti pubblici e dal 30 Giugno 2013 anche per le imprese individuali. Register.it, dopo aver avviato nel secondo trimestre la promozione di una nuova offerta dedicata ai professionisti e alle PMI italiane, nel mese di settembre ha lanciato Register PEC, un'applicazione gratuita sviluppata per rendere il servizio di posta certificata fruibile ovunque ed in qualunque momento in modo sicuro. Al 30 settembre 2013, la piattaforma contava oltre 60.000 caselle PEC attive;
- in vista della registrazione dei nuovi domini generici (new gTLDs), Register.it ha ampliato il proprio servizio di Online Brand Protection attraverso l'accreditamento presso il Trademark Clearinghouse, il più importante servizio di protezione del marchio in Rete sviluppato da ICANN. Register.it offre consulenza dedicata ad aziende di qualsiasi settore e dimensione nella protezione del proprio marchio nel nuovo scenario digitale che si sta delineando.

La divisione **Performance Advertising**, nel periodo in esame, ha proseguito la strategia di sviluppo del business grazie al consolidamento internazionale del brand Peeplo, al lancio del nuovo portale superEva.com - un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro, con cui la divisione ha fatto il suo ingresso nel segmento dei *Classifieds* - ed al continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari. I primi nove mesi dell'esercizio in corso, seppur con volumi in significativo calo rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente a seguito degli interventi di modifica a livello globale delle "policy" del network di Google registrati nel mese di ottobre 2012 e successivamente nel mese di settembre 2013, hanno evidenziato una sostanziale tenuta della marginalità percentuale rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2012.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi del Gruppo Dada per **area geografica** nel 2013 si evidenzia un contributo del comparto estero del 65%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nel 2012 (68%), confermando il peso predominante del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo e nonostante la discontinuità riscontrata nella divisione di Performance Advertising, il cui fatturato è integralmente generato da attività estere..

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2013, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 8,1 milioni di Euro (marginalità del 14% sul fatturato consolidato), in calo del 13% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 9,3 milioni di Euro (marginalità del 14%).

Il calo dei ricavi ha contribuito in misura sostanziale alla riduzione del margine operativo in valore assoluto, nonostante il buon esito delle azioni di controllo e contenimento dei costi generali e di struttura: in particolare, il business di Domini e Hosting ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 16% (pari al 18% al netto del contributo negativo del

prodotto Simply) rispetto al 17% nei 9 mesi del 2012; si segnala che il progetto in corso connesso allo sviluppo del nuovo Datacenter in UK ha comportato costi straordinari nella divisione per circa 0,6 milioni di Euro nei nove mesi 2013 (di cui 0,4 milioni nel Q3 2013). Il business di Performance Advertising nonostante il calo dei ricavi registrato nel periodo ha confermato la marginalità percentuale del pari periodo del 2012 e pari al 14%.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che l'influenza delle spese per servizi sui ricavi passano dal 69% dei primi nove mesi 2012 al 66% del pari periodo 2013. Il costo del personale nel periodo è risultato pari a 14,3 milioni di Euro contro i 13,8 milioni del 2012, con una incidenza sul fatturato pari al 25% (21% nei 9 mesi 2012), principalmente per effetto dell'incremento dell'organico medio di periodo; il numero di dipendenti complessivo passa dai 372 del 31 dicembre 2012 ai 393 del 30 settembre 2013.

La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che ammonta nel periodo a 2,7 milioni di Euro (in linea con il dato relativo al pari periodo 2012), è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada.

Nel solo terzo trimestre il Margine Operativo Lordo è stato pari a 1,8 milioni di Euro, contro i 3,1 milioni registrati nel corrispondente trimestre del 2012. Anche in questo caso si evidenzia il negativo effetto del calo dei ricavi sul margine operativo.

Passando all'analisi del **Risultato Operativo consolidato** conseguito dal Gruppo Dada nei primi nove mesi del 2013 si evidenzia come tale aggregato sia stato **positivo per 2,2 milioni di Euro** contro un risultato positivo di 4,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio, registrando pertanto una contrazione di 2 milioni di Euro (-47%). A livello di singolo trimestre invece il terzo trimestre del 2013 riporta un risultato operativo negativo di 0,5 milioni di Euro contro un dato positivo di +1,5 milioni di Euro del terzo trimestre del 2012.

Sull'andamento di questo aggregato economico, oltre a quanto già precedentemente segnalato circa l'evoluzione del Margine Operativo Lordo, si segnalano i seguenti aspetti:

- nei primi nove mesi, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2,9 milioni di Euro (erano di 2,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012) e materiali per un importo pari a 2,6 milioni di Euro (erano di 2,7 milioni di Euro al 30 settembre 2012). Nel solo terzo trimestre del 2013 gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali erano pari ad 1,1 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nel Q3 2012), mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali erano pari a 0,9 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nel terzo trimestre 2012).

Emerge chiaramente che la dinamica degli ammortamenti sia complessivamente crescente, aspetto peraltro già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, e diretta conseguenza della politica degli investimenti perseguita dal Gruppo già a partire dall'ultima parte del precedente esercizio e che si ritiene proseguirà anche nel quarto trimestre dell'esercizio in corso. Al riguardo si veda anche quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione. Si anticipa comunque che la politica di investimenti ha riguardato prevalentemente due fronti di attività, da un lato la creazione di un Data Center in Inghilterra per le immobilizzazioni materiali (tale investimento in particolare è stato finalizzato nel corso del terzo trimestre 2013 ed ha iniziato a generare quote di ammortamento a conto economico a decorrere dal mese di

agosto), e dall'altro gli sviluppi interni di nuovi prodotti e processi per le attività immateriali.

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri oneri non ricorrenti hanno gravato negativamente sul Risultato Operativo consolidato dei primi nove mesi per complessivi 0,4 milioni di Euro. Svalutazioni ed accantonamenti hanno inciso per 0,3 milioni di Euro, quale risultato del combinato effetto netto da un lato delle svalutazioni di crediti commerciali per 0,3 milioni di Euro e di altre voci dell'attivo circolante per 0,1 milioni di Euro e dall'altro del rilascio positivo a conto economico di parte dei fondi rischi ed oneri (0,2 milioni di Euro) accantonati nei precedenti esercizi ma che si sono manifestati in misura inferiore. L'attività non ricorrente ha pesato negativamente sul conto economico di periodo per 0,1 milioni di Euro. Su tale aggregato 0,6 milioni di Euro sono gli oneri non ricorrenti connessi all'operazione straordinaria che ha riguardato il cambio di proprietà di Dada S.p.A. mentre 0,5 milioni di Euro i proventi non ricorrenti che sono emersi dalla cessione di un residuale portafoglio di attività da parte di una controllata inglese. Tutti questi ultimi effetti economici si sono concentrati nel terzo trimestre dell'anno.

Nei nove mesi del precedente esercizio tali componenti di svalutazioni, accantonamenti ed altri oneri non ricorrenti avevano gravato sul conto economico consolidato per 0,2 milioni di Euro, mentre non ne erano stati nel solo terzo trimestre.

Il Risultato Netto consolidato del Gruppo Dada dei primi nove mesi del 2013 è negativo per 0,5 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 1,3 milioni di Euro, registrando quindi un peggioramento di 1,8 milioni di Euro. Nel solo terzo trimestre del presente esercizio il risultato netto è stato negativo per 1,2 milioni di Euro mentre nel terzo trimestre del 2012 era stato positivo per 0,4 milioni di Euro.

L'attività finanziaria consolidata del Gruppo Dada (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) nei primi nove mesi del 2013 è stata negativa per 2,2 milioni di Euro contro i meno 2 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2012. L'evoluzione di questi aggregati finanziari è stata influenzata soprattutto dagli effetti negativi dell'attività in cambi connessi alla svalutazione della Sterlina rispetto all'Euro che si è concentrata prevalentemente nel primo semestre del 2013 e in parte dal progressivo aumento degli spread rispetto ai tassi base applicati dal sistema bancario sulle diverse forme di finanziamento avvenuto nel corso degli ultimi anni.

In particolare gli oneri finanziari complessivi pesano nei nove mesi dell'anno in corso per complessivi 2,1 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro nel pari periodo del 2012) e sono riferibili a:

- interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,8 milioni (0,9 milioni di Euro nel pari periodo del 2012);
- altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 1,2 milioni (sostanzialmente immutato rispetto al pari periodo 2012), principalmente attribuibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati per - 0,2 milioni di Euro (sostanzialmente immutato rispetto al pari periodo nel 2012).

I proventi finanziari dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 0,1 milioni di Euro mentre non ne erano stati registrati nei primi nove mesi del 2012.

L'attività in cambi ha portato nei primi nove mesi del 2013 un risultato negativo per 0,2 milioni di Euro contro un dato positivo di 0,2 milioni di Euro nel pari periodo del 2012, con un differenziale negativo complessivo di 0,3 milioni di Euro.

Esaminando il solo terzo trimestre del 2013 l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 0,6 milioni di Euro, in linea con il terzo trimestre del 2012.

L'esame della situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada dei primi nove mesi dell'esercizio evidenzia un carico fiscale complessivo di 0,5 milioni di Euro, mentre era stato pari a 0,9 milioni di Euro nel pari periodo dell'anno precedente. Il singolo terzo trimestre dell'anno riporta un carico fiscale negativo per 0,1 milioni di Euro contro gli 0,5 milioni di Euro del terzo trimestre del passato esercizio.

Suddividendo le imposte complessive nette dei primi nove mesi del 2013 tra imposte correnti ed imposte differite si riporta come le prime siano state pari a 0,9 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nei nove mesi del 2012), mentre la fiscalità differita è stata positiva per 0,4 milioni di Euro (negativa per 0,2 milioni di Euro nei nove mesi del 2012). Nel solo terzo trimestre dell'anno sono stati accertati ulteriori 0,1 milioni di Euro di imposte correnti mentre non sono state ripristinate ulteriori imposte differite attive.

Si ricorda come le imposte correnti vengono rilevate in bilancio pur in presenza di un risultato netto consolidato negativo e sono rappresentate prevalentemente dall'Irap a carico di talune società italiane e dal carico fiscale di alcune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Circa la composizione delle imposte differite attive imputate nel conto economico dei nove mesi del 2013 si segnala come queste siano state conteggiate da una lato per l'effetto positivo delle nuove imposte differite attive calcolate su parte delle perdite fiscali perlopiù della Capogruppo pari a 0,5 milioni di Euro, e per l'effetto negativo dovuto al rilascio di parte delle differenze temporanee conteggiate nei precedenti esercizi sui fondi ed accantonamenti che vengono recuperati nel corso dell'esercizio.

Si ricorda, peraltro, come il Gruppo Dada abbia complessivamente maturato perdite fiscali per 35,3 milioni di Euro che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili senza limiti di tempo.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,5 milioni di Euro. Nel presente conto economico non vi sono poi quote di risultato netto da attribuire ai terzi e ciò quale conseguenza delle operazioni straordinarie del precedente esercizio e ricordate nella premessa della presente relazione.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, già a partire dalla chiusura del bilancio del precedente esercizio, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale ridefinizione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è anche conseguenza della riorganizzazione avvenuta anche a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami nell'organigramma societario di Gruppo ciascuno focalizzato su un settore di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla società interamente controllata Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla società interamente controllata MOQU Adv S.r.l.. Tale riorganizzazione è stata il frutto della significativa crescita registrata negli ultimi due esercizi dalla Performance Advertising che ha comportato un sempre crescente impatto sui volumi del fatturato del Gruppo Dada. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore a sé stante. A seguito di tale modifica organizzativa sono anche stati riclassificati i dati dei primi nove mesi dell'esercizio 2012 (in cui vi era un unico settore di attività) al fine di consentire un raffronto omogeneo dei dati. Si veda per maggiori dettagli le informazioni riportate nella nota 3 al presente Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dai singoli settori di attività "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nei primi nove mesi del 2013 raffrontati con l'analogo periodo del 2012:

Settore attività	30/09/2013 (9 mesi)					30/09/2012 (9 mesi)				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	44.958	7.314	16%	2.753	6%	47.398	8.210	17%	4.073	9%
Performance Advertising	11.709	1.606	14%	1.202	10%	16.840	2.290	14%	1.899	11%
Rettifiche	425	-847	-200%	-1718	n.s.	592	-1189	-201%	-1778	n.s.
Totale	57.092	8.074	14%	2.237	4%	64.830	9.311	14%	4.194	

Suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica:

Si riporta nella seguente tabella la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia ed estero riferiti ai primi nove mesi 2013 e 2012:

Descrizione	30-set-13		30-set-12	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	20.156	35%	20.974	32%
Ricavi Estero	36.936	65%	43.855	68%
Ricavi Consolidati	57.092		64.830	

I Servizi di Domini e Hosting

“Domini e Hosting” è la divisione del Gruppo Dada dedicata all'erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione - in self provisioning - della presenza in rete di persone e aziende. In questo business il Gruppo, che al 30 settembre 2013 contava oltre 520 mila clienti per oltre 1,7 milioni di domini in gestione sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i seguenti marchi, rispettivamente tra i leader nelle rispettive aree geografiche: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in UK, Gruppo Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un'ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete;
- servizi di web hosting e di server dedicati;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web;
- soluzioni professionali per la creazione di siti di e-commerce;
- servizi di Posta Elettronica Certificata ed email;
- servizi di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente per grandi aziende.

Dada inoltre, tramite un Adserver proprietario, gestisce un proprio Network pubblicitario internazionale (Simply.com) di circa 3.000 publisher attivi che permette agli inserzionisti un'efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie, la cui vendita in Italia è gestita in esclusiva da una concessionaria esterna.

Nei nove mesi del 2013 la divisione ha realizzato ricavi per 45,0 milioni di Euro, in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente del 5% (€2,4 milioni) o del 3% al netto del contributo negativo pari circa €1 milione del prodotto Simply. I mercati italiano ed anglosassone (UK e Irlanda) rappresentano il 79% del fatturato della divisione, il restante 21% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 7,3 milioni, contro gli 8,2 milioni del corrispondente periodo del 2012, per effetto del succitato minor fatturato, dei costi straordinari sostenuti per lo sviluppo del nuovo Datacenter in UK (pari a circa 0,6 milioni di Euro nei nove mesi 2013), nonostante la riduzione del peso percentuale dei costi operativi e del costo del lavoro. Si evidenzia che la marginalità del segmento, pari al 16%, si attesterebbe al 18% al netto del contributo negativo di Simply. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 2,3 milioni di Euro, in leggera crescita rispetto al dato dei 9M 2012.

Il **risultato operativo** è stato pari a 2,8 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 4,6 milioni.

Analizzando i risultati del terzo trimestre si rileva che i ricavi sono risultati pari a 13,7 milioni di Euro, rispetto ai 14,9 milioni del 2012, con marginalità lorda pari a €1,6 milioni

contro i 2,5 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio scorso. Il risultato operativo è stato pari a 0,1 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 1,5 milioni.

I Servizi di Performance Advertising

"Performance Advertising" è la divisione del Gruppo Dada che gestisce a livello internazionale alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari verticali e scalabili e mediante partnership con i principali motori di ricerca mondiali.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono Peeplo e Save'n Keep, che complessivamente registrano circa 35 milioni di utenti unici al mese, a cui nell'anno in corso si è aggiunto Supereva.com, un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro, con cui la divisione ha fatto il suo ingresso nel segmento dei *Classifieds*.

Nel periodo la divisione ha realizzato ricavi per 11,7 milioni di Euro, in calo di 5,1 milioni (-30%) rispetto all'esercizio precedente. I ricavi della divisione sono quasi integralmente realizzati in Irlanda e, a partire dall'esercizio scorso, sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull'andamento dei ricavi della divisione ha significativamente inciso il cambio a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google, che come noto rappresenta il principale hub dell'online advertising mondiale, che ha rallentato il trend di crescita a partire dal mese di ottobre 2012 e ha ulteriormente impattato l'evoluzione dei ricavi a partire dal mese di settembre 2013.

Cala conseguentemente il **marginale operativo lordo** che passa dai €2,3 milioni del 2012 ai €1,6 milioni del 2013, nonostante la marginalità percentuale si sia mantenuto costante nell'intorno del 14% grazie alle azioni di riduzione del costo di acquisizione delle keywords intraprese nel corso dei nove mesi. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,5 milioni di Euro, in leggero calo rispetto al dato del 2012.

Il **risultato operativo** è stato pari a 1,2 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,4 milioni.

Analizzando i risultati del terzo trimestre, si rileva che i ricavi della divisione sono risultati pari a 3,5 milioni di Euro, rispetto ai 6,2 milioni del 2012, con marginalità lorda pari a € 0,5 milioni in calo del 50% rispetto ai 1,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio scorso.

Il risultato operativo è stato pari a 0,3 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,1 milioni.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 30 settembre 2013 raffrontata con il 31 dicembre 2012:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
	Importi in Euro/Migliaia	30-set-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	16	9	7	78%
B	Depositi bancari e postali	2.308	2.997	-689	-23%
C	Liquidità (A+B)	2.324	3.006	-682	-23%
D	Depositi vincolati e altri crediti		1.000	-1000	-100%
E	Derivati	9		9	
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	9	1.000	-991	-99%
G	Totale Attività Finanziarie (C+F)	2.333	4.006	-1.673	-42%
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-8.993	-6.913	-2.080	30%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-7.910	-3.811	-4.099	108%
L	Altri debiti finanziari correnti		-561	561	-100%
M	Derivati a breve termine	-148	-210	62	-30%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-17.051	-11.495	-5.556	48%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-15.769	-18.679	2.910	-16%
P	Altri debiti finanziari non correnti				
Q	Derivati a Lungo Termine		-39	39	100%
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-15.769	-18.718	2.949	-16%
S	Totale Passività Finanziarie (N+R)	-32.820	-30.213	-2.607	9%
T	Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-30.487	-26.207	-4.280	16%

La Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo Dada al 30 settembre 2013, è risultata negativa per 30,5 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2012 era stata negativa per 26,2 milioni di Euro ed al 30 settembre del precedente esercizio era risultata negativa per 25,9 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta a breve termine al 30 settembre 2013 è negativa per 14,8 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2012 era negativa per 7,5 milioni di Euro ed al 30 settembre 2012 era negativa per 3,4 milioni di Euro. Tali differenze si spiegano, oltre che per i flussi di cassa di periodo (per un'analisi dei quali si rimanda al rendiconto finanziario consolidato) anche dalla rimodulazione del passato esercizio del mutuo con Banca Intesa. In particolare la ridefinizione della prima scadenza a 18 mesi bullet (31 dicembre 2013) aveva fatto sì che alla fine del terzo trimestre 2012 vi fosse una parte maggiormente significativa classificata oltre i 12 mesi, questo comporta analogamente anche la riduzione della quota a medio lungo del finanziamento con il medesimo istituto risultando quindi neutrale da un punto di vista di posizione finanziaria netta complessiva.

La voce "depositi vincolati ed altri crediti" accoglie l'ultima tranche di pagamento relativa all'operazione conclusasi con Buongiorno pari a 1 milione di Euro, il cui rilascio è avvenuto come contrattualmente previsto il 31 maggio 2013.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market al 30 settembre 2013 della copertura IRS del tasso sul mutuo con Banca Intesa scadente entro i 12 mesi, mentre la parte oltre l'anno è inclusa nella voce "derivati a lungo termine".

Gli esborsi finanziari di carattere non ricorrente dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a complessivi 0,6 milioni di Euro e sono relativi a: severance per il personale cessato (0,1 milioni di Euro), oneri per risolvere contenziosi di natura legale (0,2 milioni di Euro), i pagamenti degli oneri relativi alla definizione dell'operazione straordinaria che ha riguardato la capogruppo Dada S.p.A. per 0,6 milioni di Euro, l'incasso di parte della cessione delle attività residuali di una linea di business nel Regno Unito per 0,2 milioni di Euro nonché ai pagamenti relativi al piano di rientro stabilito a chiusura del contenzioso con la DRE (0,1 milioni di Euro).

Preme ricordare come il peggioramento della posizione finanziaria netta consolidata di Dada sia legato prevalentemente dalla significativa crescita dell'attività di investimento operata dal Gruppo nei primi nove mesi del 2013, in particolare per lo sviluppo del Datacenter in UK.

Riportiamo nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi nove mesi del 2013 riferiti alle voci di bilancio casse e banche e mezzi equivalenti raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al Bilancio Consolidato ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2013 (9 mesi)	30 settembre 2012 (9 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	5.996	7.719
Flusso di cassa da interessi corrisposti ed imposte pagate	-2.518	-2.695
Flusso di cassa da attività investimento	-7.758	-4.874
Flusso di cassa da attività finanziaria	-2.581	4.764
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	-6.862	4.915

Invece per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 16 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione.

Di seguito riportiamo una analisi dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

Attività di investimento

Nel corso dei primo nove mesi del 2013, come già precedentemente ricordato, l'attività di investimento operata dal Gruppo Dada è risultata particolarmente significativa con un impatto finanziario complessivo pari a circa 7,8 milioni di Euro (di cui 2,2 milioni di Euro nel solo terzo trimestre), mentre nei primi nove mesi del 2012 era stata pari a circa 4,8 milioni di Euro (di cui 1,2 milioni nel solo terzo trimestre). Al riguardo si riportano di seguito una sintesi delle principali attività di investimento operate nel corso del 2013:

- investimenti in attività immateriali sono stati nei primi nove mesi del 2013 pari a complessivi 3,3 milioni di Euro in crescita del 15% rispetto ai 2,8 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 e sono costituiti per circa 2,7 milioni di Euro (in linea rispetto al medesimo periodo del 2012) dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di domain & hosting e dei servizi di performance advertising, per 0,3 milioni di Euro da acquisto software (contro 0,1 milioni di Euro dei primi nove mesi 2012) e infine per 0,3 milioni di Euro (contro 0,1 milioni di Euro dei primi nove mesi 2012) per l'acquisto di marchi e licenze;

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 4,4 milioni di Euro contro i 2,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012, riportando nel periodo di riferimento una crescita di oltre due milioni di Euro. Tale crescita è principalmente derivante dall'investimento relativo al progetto del nuovo Data Center in Inghilterra. Detto investimento era iniziato già a decorrere del secondo semestre del 2012 e si è poi sostanzialmente concluso nel terzo trimestre del 2013 (per la par parte operativa e patrimoniale mentre è ancora da completarsi il connesso piano di pagamenti) ed è operativo a decorrere del mese di Agosto. Contabilmente è stato pertanto eliminato dalla voce immobilizzazioni in corso ed acconti dove era classificato sino alla precedente semestrale.

In questo contesto gli investimenti hanno continuato a riguardare anche l'acquisto di server per la rete e l'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento del server farm, mentre le spese per mobili e arredi sono stati pari a 0,2 milioni di Euro; la parte residuale ha riguardato altre immobilizzazioni materiali.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario evidenzia una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 2,9 milioni di Euro importo che deriva dall'effetto combinato, da un lato della riclassifica della quota a breve termine, pari a 3,8 milioni di Euro, del finanziamento con Banca Intesa San Paolo scadente entro i prossimi 12 mesi e dall'altro dall'ottenimento di nuovi finanziamento (bancari e in leasing) utilizzati per finanziare l'acquisto del nuovo data center in Inghilterra.

Per contro il precedente esercizio evidenziava in questa voce un effetto positivo di 4,6 milioni di Euro dovuto alla rinegoziazione dei finanziamenti in essere con Banca Intesa San Paolo, che aveva portato ad una riduzione dell'indebitamento a breve contro un incremento dell'indebitamento a lungo termine. Per una descrizione dettagliata di questa operazione si veda quanto riportato nella nota 10 al presente resoconto intermedio di gestione.

Ha inoltre inciso in misura negativa per 0,1 milioni di Euro il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali differenze chiaramente hanno rilevanza a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma sono neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva" che include anche l'indebitamento a medio lungo termine.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2013 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2012:

Importi in Euro/Migliaia	30-set-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	93.196	91.872	1.325	1%
Attività d'esercizio a breve (B)	17.090	18.825	-1.734	-9%
Passività d'esercizio a breve C	-28.625	-31.615	2.989	-9%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-11.535	-12.790	1.255	10%
Trattamento di fine rapporto (E)	-788	-849	60	-7%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.003	-1.461	458	-31%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-84	-166	83	-50%
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	79.787	76.606	3.181	4%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 settembre 2013 è pari a -11,5 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2012 era pari a -12,8 milioni di Euro e al 30 settembre del precedente esercizio era pari a -12 milioni di Euro.

La dinamica decrescente del capitale circolante nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio in corso, rispetto alla chiusura del precedente esercizio, è dovuta a fattori di diversa natura tra i quali si segnalano sia la definizione di alcune posizioni di accertamenti che hanno visto riclassificare tra i debiti correnti taluni accertamenti fatti nei precedenti esercizi sui fondi per rischi ed oneri, ma soprattutto ha inciso il congelamento dell'incasso di una significativa posizione creditizia con Seat PG Italia S.p.A, pari a 0,7 milioni di Euro, la cui natura ed evoluzione viene meglio illustrata nelle note informative (nota 9) in riferimento ai crediti commerciali e i fondi svalutazione crediti.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali si ricorda come i crediti commerciali al 30 settembre del 2013 siano pari a 5,9 milioni di Euro contro gli 8,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising collegati al prodotto Simply ed alla Performance Advertising. Anche i debiti commerciali mostrano un analogo andamento passando dai 13,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 agli 11,2 milioni di Euro del 30 settembre 2013.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 11,2 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti ammontavano al 31 dicembre 2012 a 11,9 milioni di Euro, mentre al 30 settembre del precedente esercizio erano stati pari a 11,4 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR, dai fondi per rischi ed oneri e dalle altre passività che sono rappresentate dalla quota rateale scadente oltre i 12 mesi relativa ai contenziosi che sono già definiti. Per una analisi di queste voci si veda quanto riportato tra le note informative al presente resoconto intermedio ed alla passata relazione finanziaria semestrale.

Il numero dei dipendenti al 30 settembre 2013, confrontato con il dato al 31 dicembre 2012, è riportato nella seguente tabella:

	Italia		Estero		Totale	
	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012	30/09/2013	31/12/2012
Dipendenti*	220	209	173	163	393	372

*comprende un dipendente RCS distaccato presso Dada S.p.A.

Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi nove mesi del 2013:

- **Investimento in un nuovo Datacenter in UK**

Al fine di ampliare il portafoglio di offerta, migliorare la qualità dei servizi offerti ed ottimizzare la struttura dei costi operativi, è stato intrapreso alla fine del 2012 un progetto volto alla realizzazione di un Datacenter dedicato in UK. L'investimento complessivo per Dada, che ha a tal fine avviato una partnership strategica con un operatore inglese di primaria esperienza che ha gestito la realizzazione e si occuperà della gestione della nuova struttura, è stato pari a circa €2,0 milioni nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 che si aggiungono ai €0,7 milioni sostenuti nel corso dell'ultimo trimestre del 2012. La struttura è operativa dal mese di agosto; dal mese di settembre è stata avviata l'attività di migrazione dell'infrastruttura tecnologica dell'area UK, che verrà verosimilmente completata entro il primo trimestre dell'esercizio 2014, per la quale nell'ultimo trimestre nell'anno in corso dovranno ancora essere sostenuti investimenti per complessivi €0,7 milioni e oneri operativi per circa €0,6 milioni.

- **Riorganizzazione societaria**

A conclusione del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Dada, il 1° gennaio 2013 la società di nuova costituzione MOQU Adv S.r.l., controllata al 100% da Dada S.p.A., è diventata operativa e risulta la capofila di tutte le attività del business della Performance Advertising. È stata inoltre costituita la società MOQU Adv Ireland Ltd., controllata al 100% dalla prima che, dopo aver rilevato nel mese di febbraio tutte le attività e passività relative alla Performance Advertising detenute da Namesco Ireland Ltd., è diventata operativa in data 1° marzo 2013.

- **In data 19 marzo 2013**, il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in merito alla richiesta ricevuta dalla controllante RCS MediaGroup S.p.A., già comunicata al mercato da quest'ultima in data 13 marzo 2013, di mettere a disposizione di potenziali soggetti interessati informazioni relative al Gruppo Dada nel contesto delle attività di esplorazione di possibili valorizzazioni che la stessa RCS ha intrapreso, ha deliberato di aderire a tale richiesta, avuto riguardo all'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti.

In data 11 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A., che in sede Ordinaria ed in prima convocazione ha approvato il Bilancio Civile di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2012, la Relazione in materia di Remunerazioni e l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ha confermato il Dott. Maurizio Mongardi, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 22 febbraio 2013 a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Monica Alessandra Possa, nella carica di Amministratore della Società; ha nominato in qualità di nuovo Amministratore il Dott. Riccardo Taranto, in sostituzione del Dott. Riccardo Stilli, e la Dott.ssa Maria Stefania Sala Sindaco Effettivo in sostituzione del Dott. Cesare Piovene Porto Godi;. L'Assemblea ha quindi nominato, in qualità di nuovo Sindaco Supplente della Società, il Dott. Agostino Giorgi.

In data 3 Luglio 2013, sono giunte le dimissioni rassegnate per motivi personali e con efficacia immediata di Alessandro Foti, consigliere indipendente e non esecutivo della Società, nonché componente del comitato per le remunerazioni e del comitato per il controllo e rischi, da tutte le cariche ricoperte nella Società.

In data 11 luglio 2013, a seguito delle comunicazioni diffuse da RCS MediaGroup S.p.A. (RCS), principale azionista di DADA, e Orascom TMT Investments S.à.r.l. (OTMTI), concernenti l'avvenuta sottoscrizione di un contratto avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta da parte di RCS nella Società, DADA ha preso atto di quanto contenuto in tali comunicazioni in riferimento ai termini concordati dell'operazione, nonché delle ulteriori considerazioni svolte da OTMTI in riferimento alla propria progettualità. Successivamente al perfezionamento della compravendita, il Consiglio di Amministrazione di DADA si riunirà per pronunciarsi sulle materie di propria competenza, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa applicabile, anche con riferimento alla prospettata offerta pubblica di acquisto sulle azioni DADA detenute dal mercato.

In data 16 luglio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art 130 del regolamento CONSOB N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, RCS Media Group S.p.A. e Libero Acquisitions S.à.r.l. hanno rese pubbliche le seguenti informazioni essenziali, e cioè che

"A) Premessa in data 11 luglio 2013 (la "Data del Signing"), RCS Media Group S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, via Angelo Rizzoli 8, registrata al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 12086540155 ("RCS"), ha stipulato con Libero Acquisitions S.à.r.l., società di diritto lussemburghese, con sede legale al n. 1, Boulevard de la Foire, L - 1528, Lussemburgo, registrata al Registro delle Imprese del Lussemburgo con numero B 150.290 ("Libero Acquisitions"), un Sale and Purchase Agreement (il "Contratto"), avente ad oggetto la vendita da RCS a Libero Acquisitions di n. 8.855.101 azioni ordinarie (le "Azioni") di Dada S.p.A. ("Dada" o la "Società"), aventi ciascuna un valore nominale di Euro 0,17 e pari al 54,6% del capitale sociale di Dada.

Il Contratto prevede che il perfezionamento della compravendita (il "Closing") avverrà il 7 agosto 2013, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni sospensive previste dal Contratto stesso, tra le quali la nomina di nuovi consiglieri di amministrazione della Società a seguito delle dimissioni di alcuni degli attuali consiglieri e dell'attuale presidente del consiglio di amministrazione in carica.

Nell'ambito del Contratto sono previste altresì alcune pattuizioni relativamente all'organo amministrativo e alla gestione interinale della Società tra la Data del Signing e il Closing, rispetto alle quali, sebbene non si reputi che le stesse configurino pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche (il "TUF"), a titolo cautelativo e per quanto possa occorrere, anche a seguito di richiesta di Consob, con la presente RCS e Libero Acquisitions pongono in essere gli adempimenti di comunicazione di cui alla predetta disposizione, nonché di cui al regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche.

B. Società quotata i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni rilevanti

Dada S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Firenze, piazza Pietro Annigoni 9, registrata al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 04628270482, con capitale sociale di Euro 2.755.711,73, suddiviso in n. 16.210.069 azioni ordinarie, avente ciascuna un valore nominale pari ad Euro 0,17.

Le azioni di Dada sono ammesse alle negoziazioni sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

C. Parti del Contratto con pattuizioni relative alla Società

- RCS Media Group S.p.A., in qualità di venditore;
- Libero Acquisitions S.à r.l., in qualità di acquirente.

D. Azioni rilevanti ai fini delle pattuizioni relative alla Società

Il Contratto ha ad oggetto n. 8.855.101 azioni ordinarie di Dada, di titolarità di RCS, oggetto di trasferimento a Libero Acquisitions ai sensi del Contratto.

Nessuna delle pattuizioni di cui al Contratto attribuisce a una parte il controllo su Dada ex articolo 93 TUF. Al Closing, subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite dal Contratto, Libero Acquisitions (società a sua volta controllata dalla società di diritto lussemburghese Orascom TMT Investments S.à r.l.) acquisterà la titolarità delle suddette n. 8.855.101 Azioni, giungendo a detenere il controllo di Dada ex articolo 93 TUF, in virtù di una partecipazione pari al 54,6% del capitale sociale di quest'ultima.

Per effetto del trasferimento si verranno a determinare i presupposti per l'insorgenza, in capo a Libero Acquisitions, dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni Dada non oggetto di trasferimento al Closing.

E. Contenuto e durata delle pattuizioni di cui al Contratto

Il Contratto dispone che al Closing:

(i) RCS, tra l'altro:

- dovrà consegnare a Libero Acquisitions, senza che ciò comporti alcun costo per Dada, le lettere di dimissioni (contenenti altresì la rinuncia a qualsiasi pretesa presente o passata nei confronti della Società e delle sue controllate, a seconda dei casi, ad eccezione dei compensi pro quota maturati fino alla data del Closing), con efficacia dalla data del Closing: (A) di due individuati membri del consiglio di amministrazione della Società, entrambi manager di RCS; (B) nonché di due amministratori indipendenti (congiuntamente gli "Amministratori Dimissionari");

- farà quanto in suo potere affinché il consiglio di amministrazione della Società - subordinatamente alle dimissioni del presidente del consiglio di amministrazione in carica alla

data del Closing - nomini: (A) per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 c.c., quali nuovi membri del consiglio di amministrazione, sei amministratori, dotati dei necessari requisiti professionali, su designazione di Libero Acquisitions; (B) quale nuovo presidente del consiglio di amministrazione, la persona designata da Libero Acquisitions tra i suddetti nuovi amministratori, i cui nominativi dovranno essere comunicati da Libero Acquisitions a RCS non oltre il termine di cinque giorni lavorativi prima del Closing;

(ii) Libero Acquisitions dovrà, tra l'altro, sottoscrivere e consegnare agli Amministratori Dimissionari una lettera di manleva.

Il Contratto prevede altresì una clausola di Interim management, in base alla quale, durante il periodo compreso tra la Data del Signing e la data del Closing (l' "Interim Period"): (A) RCS farà quanto ragionevolmente possibile, nei limiti di legge, affinché la Società e le sue controllate continuino a svolgere le proprie attività conformemente alla prassi passata e al budget fornito a Libero Acquisitions; e (B) RCS si è obbligata a far sì che la Società e le sue controllate si astengano dal compiere una serie di attività straordinarie individuate nel Contratto.

Non ci sono ulteriori disposizioni del Contratto che possano essere intese come pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 TUF.

F. Pubblicazione al Registro delle Imprese

Nei termini prescritti: (i) le pattuizioni sopra specificate sono depositate presso il Registro delle Imprese di Firenze (in data 16 luglio 2013 N. PRA/79386/2013/CFIAUTO) e (ii) le informazioni essenziali relative alle suddette pattuizioni sono pubblicate sul sito della Società www.dada.eu/it."

In data 7 Agosto 2013, il Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A., dopo aver preso atto dell'efficacia delle dimissioni dei Consiglieri Silvia Michela Candiani (indipendente), Claudio Cappon (indipendente), Giorgio Cogliati e Riccardo Taranto, nonché del Presidente avv. Alberto Bianchi, ha deliberato di procedere alla nomina per cooptazione di sei nuovi Consiglieri.

Sono stati quindi nominati Hanan Abdel Meguid, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Sursock quali nuovi Amministratori della Società, mentre Khaled Bishara è stato indicato quale nuovo Consigliere e Presidente della Società. I nuovi Consiglieri rimarranno in carica fino alla prossima Assemblea della Società. I curricula dei nuovi Amministratori sono disponibili presso la sede sociale nonché sul sito internet della Società, www.dada.eu (nella sezione Corporate Governance / Organi Societari).

Nella stessa data, è stata perfezionata la compravendita dell'intera partecipazione detenuta da parte di RCS MediaGroup S.p.A. in DADA a Orascom TMT Investments S.à r.l. ("OTMTI"), ad esito della quale è stata lanciata un'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria sulle azioni ordinarie DADA detenute dal mercato da parte di OTMTI per il tramite della società interamente controllata Libero Acquisition S.à r.l., ad un prezzo pari a €3,329 per azione.

In data 6 Settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., anche tenuto conto del parere degli Amministratori Indipendenti (il "Parere degli Amministratori Indipendenti") redatto ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, ha approvato il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 39 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Comunicato dell'Emittente"), esprimendo le proprie valutazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria totalitaria, promossa

da Orascom TMT Investments S. à r.l. tramite la società integralmente posseduta Libero Acquisition S. à r.l., avente ad oggetto massime n. 7.354.968 azioni ordinarie Dada S.p.A. oltre a massime n. 470.000 azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente rivenienti dall'integrale esercizio del piano di stock option esistente. Il Comunicato dell'Emittente è stato successivamente reso pubblico in data 11 settembre, unitamente al Documento di Offerta, con i suoi allegati (i) il parere reso dall'esperto finanziario indipendente Rothschild S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione e dagli Amministratori Indipendenti; (ii) il Parere degli Amministratori Indipendenti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 30 SETTEMBRE 2013

In data 25 Ottobre 2013, è stata comunicata al pubblico la nuova composizione del capitale sociale di DADA S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) - come depositata nella medesima data per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze - a seguito della sottoscrizione dei diritti di opzione assegnati sulla base del Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Ottobre 2011 (in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 25 Ottobre 2011). Successivamente, in data 30 Ottobre 2013, è stato inoltre reso disponibile al pubblico lo Statuto Sociale di Dada S.p.A. presso la sede sociale e sul sito della Società www.dada.eu nella sezione Corporate Governance/Documenti Societari, aggiornato di conseguenza.

In data 28 Ottobre 2013, Orascom TMT Investments S.à r.l. ha comunicato che in data 25 ottobre 2013 si è concluso il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Libero Acquisition S. à r.l. (l'Offerente) ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF) e delle applicabili disposizioni contenute nel relativo regolamento di attuazione, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il Regolamento Emittenti), avente ad oggetto massime n. 7.354.968 azioni ordinarie di Dada S.p.A. oltre a massime n. 470.000 azioni ordinarie di Dada derivanti dall'eventuale integrale esercizio del piano di stock option, ad un corrispettivo in contanti, pari ad Euro 3,329 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta e tenuto conto dell'avvenuto integrale esercizio da parte dei beneficiari del piano di stock option, alla chiusura del Periodo di Adesione risultavano portate in adesione all'Offerta n. 2.356.281 Azioni, pari al 30,112% delle Azioni oggetto dell'Offerta e al 14,126% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore complessivo di Euro 7.844.059,45. Il pagamento del Corrispettivo dovuto ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta è avvenuto in data 30 ottobre 2013, corrispondente al terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente.

L'Offerente, tenuto conto delle Azioni portate in adesione all'Offerta e delle azioni già direttamente detenute in Dada alla data di avvio dell'Offerta medesima (n. 8.855.101 azioni, pari al 54,627% del capitale sociale dell'Emittente alla data di avvio dell'Offerta e al 53,087% del capitale sociale dell'Emittente come aumentato a seguito dell'integrale esercizio del piano di stock option), è arrivato a detenere complessive n. 11.211.382 azioni Dada, pari al 67,214% del capitale sociale dell'Emittente, come aumentato a seguito dell'avvenuto integrale esercizio del piano di stock option. In considerazione dell'avvenuto raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale di Dada, ai

sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, i termini dell'Offerta sono stati riaperti per cinque giorni di borsa e, precisamente, per le sedute del 31 ottobre, 1 novembre, 4 novembre, 5 novembre e 6 novembre 2013. Le Azioni oggetto dell'Offerta durante la Riapertura dei Termini sono state n. 5.468.687.

In data 7 Novembre 2013, Orascom TMT Investments S.à r.l. ha comunicato che in data 6 novembre 2013 si è concluso il periodo di adesione durante la riapertura dei termini all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Libero Acquisition S. à r.l. ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF) e delle applicabili disposizioni contenute nel relativo regolamento di attuazione, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto massime n. 7.354.968 azioni ordinarie di Dada S.p.A. oltre a massime n. 470.000 azioni ordinarie di Dada derivanti dall'eventuale integrale esercizio del piano di stock option, ad un corrispettivo in contanti, pari ad Euro 3,329 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, e tenuto conto dell'avvenuto integrale esercizio da parte dei beneficiari del piano di stock option, durante la Riapertura dei Termini risultano portate in adesione all'Offerta n. 369.943 Azioni, pari al 4,728% delle Azioni oggetto dell'Offerta e al 2,218% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore complessivo di Euro 1.231.540,25. Nel corso della Riapertura dei Termini l'Offerente non ha effettuato, né direttamente, né indirettamente, acquisti aventi ad oggetto Azioni al di fuori dell'Offerta. Pertanto, a partire dall'inizio dell'Offerta (sempre tenuto conto dell'avvenuto integrale esercizio da parte dei beneficiari del piano di stock option) risultano portate in adesione all'Offerta n. 2.726.224 Azioni, pari al 34,84% delle Azioni oggetto dell'Offerta e al 16,34% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore complessivo di Euro 9.075.599,70. Il pagamento del Corrispettivo dovuto ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini è avvenuto in data 11 novembre 2013, corrispondente al terzo giorno di borsa aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente.

L'Offerente, tenuto conto delle azioni già direttamente detenute in Dada alla data di avvio dell'Offerta (n. 8.855.101 azioni, pari al 54,627% del capitale sociale dell'Emittente alla data di avvio dell'Offerta e al 53,087% del capitale sociale dell'Emittente come aumentato a seguito dell'integrale esercizio del piano di stock option), delle azioni portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini e, precedentemente, durante il periodo di adesione, verrà a detenere complessive n. 11.581.325 azioni Dada, pari al 69,432% del capitale sociale dell'Emittente, come aumentato a seguito dell'avvenuto integrale esercizio del piano di stock option.

In considerazione del mancato raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Dada, non sussistono i presupposti per l'adempimento da parte dell'Offerente dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2 del TUF, né per l'esercizio da parte dell'Offerente del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF. Pertanto, le azioni dell'Emittente non saranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Le indicazioni circa l'andamento del Gruppo confermano sostanzialmente per l'esercizio in corso le aspettative per entrambe le linee di business:

- nella divisione di **Domini e Hosting**, la strategia si concentrerà primariamente sul miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle attività di assistenza post vendita con l'obiettivo di garantire a clienti un servizio eccellente e quindi di sostenere la fidelizzazione della base di clienti e l'acquisizione di nuovi, consolidando così ulteriormente la posizione raggiunta nei principali mercati geografici di riferimento, in particolare in Italia ed in UK; è pertanto verosimile prevedere che il fatturato conseguito nell'esercizio 2013 si attesti ad un valore sostanzialmente analogo a quello registrato nell'anno precedente, al netto del contributo negativo del prodotto Simply. Il progetto relativo al nuovo Datacenter in UK, già operativo e attualmente in fase di allestimento, sta riportando, come atteso, un impatto negativo sui risultati del 2013 in termini di maggiori costi per complessivi 1,2 milioni di Euro circa - sostenuti principalmente per le attività di migrazione di tutto l'hardware nella nuova struttura - ma permetterà a Dada di conseguire significativi benefici economici a partire dall'esercizio 2014, nonché di disporre di uno spazio adeguato per supportare la crescita futura del Gruppo

- la divisione di **Performance Advertising** proseguirà la strategia di rafforzamento internazionale delle proprie innovative soluzioni per la monetizzazione del traffico web anche grazie al rilascio di nuovi portali che sfruttino le opportunità derivanti dal segmento dei *Classifieds* e allo sviluppo dell'offerta in nuove lingue e in nuovi Paesi. È ragionevole prevedere che il fatturato dell'anno si attesti ad un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente, in linea con il trend registrato nei nove mesi a seguito delle sopracitate modifiche avvenute nell'ultimo trimestre 2012 e nel mese di settembre 2013, nonostante una marginalità che si è mantenuta ad oggi costante in rapporto ai ricavi. D'altro canto, non è allo stato possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimare l'impatto nel medio/lungo periodo di tali cambiamenti - che sono peraltro fenomeni piuttosto ricorrenti nella industry e che coinvolgono l'intero settore di riferimento.

Continueranno infine, nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, le iniziative interne volte ad un'attenta gestione dei costi a sostegno della progressiva ottimizzazione dell'efficienza complessiva del Gruppo.

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2013

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

Importi in Euro migliaia		30 settembre 2013	30 settembre 2012
Ricavi Netti		57.092	64.831
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-	-19
Variatz. Riman. e increm. per lavori interni		2.707	2.718
Costi per servizi e altri costi operativi		-37.229	-44.269
Costi del personale		-14.301	-13.804
Altri ricavi e proventi operativi		512	12
Oneri diversi di gestione		-825	-158
Accantonamenti e svalutazioni		-277	-150
Ammortamenti		-5.442	-4.967
Risultato Operativo		2.237	4.194
Proventi da attività di investimento		376	1.056
Oneri finanziari		-2.613	-3.094
Risultato complessivo		0	2.156
Imposte del periodo		-475	-897
Risultato netto di periodo del Gruppo		-475	1.259
Interessi delle minoranze		0	0
Risultato netto di periodo del Gruppo		-475	1.259
Utile per azione di base		-0,029	0,075
Utile per azione diluito		-0,029	0,075

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2013

Importi in Euro/Migliaia		30 settembre 2013	30 settembre 2012
Utile/(Perdita) di periodo (A)		-475	1.259
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio:		-856	1.888
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)		151	201
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)		-42	-55
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		109	146
		-966	1.742
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio		-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)		-1.332	3.146
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i> Soci della controllante		-1.332	3.146

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

ATTIVITA'		30 settembre 2013	31 dicembre 2012
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento		76.102	77.123
Attività immateriali		8.097	7.639
Altri beni materiali		8.787	6.893
Attività finanziarie		220	216
Attività fiscali differite		6.652	6.273
totale attività non correnti		99.858	98.144
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali		5.907	8.070
Crediti tributari e diversi		4.531	4.482
Crediti finanziari correnti		-	1.000
Cassa e banche		2.323	3.006
totale attività correnti		12.762	16.558
TOTALE ATTIVITA'		112.620	114.702

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		30 settembre 2013	31 dicembre 2012
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		0	213
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		6.774	7.630
Utili/Perdite portati a nuovo		7.225	5.840
Risultato del periodo		-475	939
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		49.299	50.399
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		49.299	50.399
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		15.769	18.679
Fondo per rischi ed oneri		1.003	1.461
TFR		788	849
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine		0	249
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		84	166
totale passività a medio-lungo termine		17.643	21.403
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		11.222	13.572
Debiti diversi		15.075	15.630
Debiti tributari		2.327	2.413
Passività finanziarie per strumenti derivati		149	0
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		16.903	11.285
totale passività correnti		45.677	42.900
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		112.620	114.702

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	-475	1.259
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-376	-1.056
Oneri finanziari	2.613	3.094
Imposte sul reddito	475	897
Plusvalenze/minusvalenze	-486	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.580	2.702
Ammortamento di altre attività immateriali	2.862	2.265
Assegnazione stock option	232	0
Altri accantonamenti e svalutazioni	293	150
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-374	-484
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	7.343	8.827
(incremento)/decremento nei crediti	2.258	-406
incremento/(decremento) nei debiti	-3.605	-701
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.996	7.719
Imposte sul reddito corrisposte	-558	-469
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.960	-2.226
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	3.478	5.025
Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-4.445	-2.064
Altre variazioni attivo immobilizzato	-1	15
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-605	-107
Costi di sviluppo prodotti	-2.707	-2.718
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-7.758	-4.874

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 SETTEMBRE 2013

Importi in Euro/Migliaia	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	-2.910	4.679
Altre variazioni	329	86
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-2.581	4.764
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-6.862	4.915
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-7.718	-8.392
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-14.580	-3.477

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163	-6.251	5.840	939	50.399	50.399
Destinazione Risultato 2012								939	-939	0	0
Utile di periodo									-475	-475	-475
Altri utili (perdita) complessivo						109	-966			-856	-856
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	109	-966	0	-475	-1.332	-1.332
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					-213			445		232	232
Saldo al 30 settembre 2013	2.756	32.070	950	14.045	-	-54	-7.217	7.224	-475	49.299	49.299

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2012	2.756	32.070	950	7.137	34	-299	-7.142	21.286	-	48.250	48.250
Destinazione Risultato 2010				7.211					8.542	0	0
Utile di periodo								15.753	1.259	1.259	1.259
Altri utili (perdita) complessivo						146	1.742			1.887	1.887
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	146	1.742	0	1.259	3.146	3.146
Altri strumenti rapp. Del PN					134					134	134
Altre variazioni				3						3	3
Saldo al 30 settembre 2012	2.756	32.070	950	14.351	168	-153	-5.400	5.533	1.259	51.534	51.534

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicati nell'introduzione del presente di bilancio.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting, e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 12 novembre 2013.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013 è stato predisposto in conformità ai rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2012 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2013, di seguito elencati:

- **Emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio** - La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° luglio 2012 e richiede il raggruppamento delle voci del Prospetto di conto economico complessivo in due categorie a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio intermedio.
- **Emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti** - La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 definito anche IAS 19 (2011), è applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013. Tale emendamento elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività nel Prospetto di conto economico complessivo. Inoltre il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più come del rendimento atteso delle attività. L'emendamento richiede inoltre informazioni aggiuntive da fornire nelle note illustrative di bilancio. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio intermedio.
- **IFRS 13 - Misurazione del fair value** - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013. Il principio definisce il fair value, chiarisce come deve essere determinato e introduce una informativa comune a tutte le poste valutate al fair value. Il principio si applica a tutte le transazioni o saldi di cui un altro principio ne richieda o consenta la misurazione al fair value.
- **Emendamento allo IAS 12 - Imposte sul reddito** - La modifica, emessa dallo IASB nel dicembre 2010 e applicabile dagli esercizi successivi al 1° gennaio 2012, introduce la presunzione che una attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà agli investimenti immobiliari e ai beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al fair value. A seguito di queste modifiche l'interpretazione SIC 21 Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili - sarà abrogata.
- **Emendamento all'IFRS 7 -Strumenti finanziari: informazioni integrative** - La modifica propone la presentazione di un'ulteriore informativa (sia qualitativa che quantitativa) per attività e passività finanziarie soggette alla compensazione. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio intermedio abbreviato.

- IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Prevede in modo specifico informazioni aggiuntive da fornire per ogni tipologia di partecipazione, includendo imprese controllate, collegate, accordi di compartecipazione, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate.
- Emendamento all'IFRS 9 - Strumenti finanziari e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - La modifica posticipa la data di entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 al 1° gennaio 2015.
- Emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - La modifica propone un quadro sistematico per la compensazione di attività e passività finanziarie. Il principio è applicabile ai bilanci che iniziano a partire dal 1° gennaio 2014.
- **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, in vigore e non adottati dal Gruppo**
- IFRIC 20 - Stripping costs di una miniera di superficie, sostenuti nella fase di produzione - L'interpretazione, emanata nell'ottobre 2011, riguarda le modalità di contabilizzazione degli oneri di rimozione dei "rifiuti" nella fase di produzione di una miniera di superficie ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.

Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2013.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2013	Cambio medio 9 mesi 2013
Dollaro U.S.A.	1,3505	1,31711
Sterlina Inglese	0,83605	0,85211

Valuta	Cambio puntuale 30.09.2012	Cambio medio 9 mesi 2012
Dollaro U.S.A.	1,293	1,28082
Sterlina Inglese	0,79805	0,81203

Area di Consolidamento

Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio. Si ricorda che la nuova società MOQU Adv. Srl, costituita in data 13 settembre 2012 con capitale sociale di 10.000 Euro i.v. e beneficiaria, a partire dal 1 gennaio 2013, della scissione del ramo di azienda Performance Advertising da parte di Register, operativa da un punto di vista contabile e fiscale a decorrere dal primo gennaio 2013.

In data 8 gennaio 2013 è stata costituita la società MOQU Adv Ireland Ltd, con capitale sociale di 1 Euro e sede a Dublino; nel mese di febbraio essa ha poi beneficiato di una cessione degli assets relativi alla Performance Advertising da parte di Namesco Ireland Ltd.

Tali operazioni avvenute nell'ambito del perimetro del Gruppo non hanno avuto alcun effetto sui valori presentati nella presente relazione.

Si segnala infine che le società Simply Acquisition Limited e Server Arcade Limited sono state liquidate nella prima parte dell'esercizio 2013.

Rischi

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Inoltre, con particolare riguardo al business della cosiddetta Performance Advertising, si segnala la presenza di un importante partner commerciale a livello globale, la società Google, che detiene un ruolo di assoluto rilievo all'interno del mercato di riferimento e quindi anche con riguardo alle attività del Gruppo Dada ad esso relative. Con particolare riguardo al Gruppo Dada, il rapporto con la società Google produce la quasi totalità dei costi e dei ricavi relativi alla Performance Advertising. Il deteriorarsi dei rapporti con questo partner commerciale, ovvero il mancato rinnovo del contratto con lo stesso ovvero il verificarsi di uno degli eventi previsti dal contratto che ne producono la cessazione, avrebbe quindi un effetto significativo sui risultati di questo business. Peraltro Google è in grado di influenzare concretamente il

mercato di riferimento in termini di sue dinamiche di funzionamento, atteso che Google individua ed aggiorna periodicamente le policy che debbono essere rispettate dai suoi partner commerciali. Le scelte operate nelle suddette policy possono quindi avere un generale effetto sul mercato di riferimento, e quindi anche sul business della Performance Advertising del Gruppo Dada, in termini di fatturato e redditività come peraltro già verificatosi nel 2012 e nel presente esercizio. Il mancato rispetto delle suddette policy da parte del Gruppo Dada, in merito al quale Google si riserva un significativo diritto di valutazione, potrebbe influire significativamente sul rapporto con Google e quindi sui complessivi risultati di questo business. Più in generale il mercato del Performance advertising è un mercato che non ha ancora raggiunto una piena maturità e può registrare oscillazioni anche significative.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Alla data di bilancio i parametri contrattualmente definiti risultano rispettati.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambio e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale amortizing al 30 settembre 2013 per 4,3 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti di opzione su tassi di interesse con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 1,6 milioni di Euro e 2,3

milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Fueps S.p.A. e Clarence srl. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 30 settembre 2013 il Gruppo ha affidamenti bancari (con esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 41 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 34 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 22% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 30% dei costi per servizi è denominato in valuta estera (USD). Nel corso dei primi nove mesi del 2013 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domini & Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del primo trimestre del 2013 un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, e un'esposizione alla data del 30 settembre 2013 di circa 0,9 milioni, ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco; si veda al riguardo la nota 9.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato alla presente relazione relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2012.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000 è stata corrisposta in data 31 maggio 2011 (data del Closing). Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing (31 maggio 2013). In data 31 maggio 2013 l'importo è stato effettivamente ed integralmente corrisposto al Cedente.

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing ed è rimasto depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Non essendo emerse contestazioni circa la violazione di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente l'importo di Euro 2.750.000 è stato interamente corrisposto alla cedente in data 31 maggio 2012.

Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente. L'Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il

Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi al 31 maggio 2011 su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti il 31 maggio 2011, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Si segnala che da parte della società Buongiorno S.p.A. non è giunta alcuna richiesta di riconciliazione ai sensi della predetta disposizione e che sono altresì scaduti i termini contrattualmente previsti per le suddette eventuali richieste.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella svolta dalla Società Dada.net S.p.A. e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi al 31 maggio 2011. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

Si segnala che i suddetti 18 mesi di vigenza dell'obbligo sono scaduti.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione la società ha affrontato, e potrebbe dover eventualmente affrontare ulteriori potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al suddetto processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali e nei loro limiti, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €5,1 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto della recente data di avvio della contestazione oltre che delle analisi preliminari svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, ad attività preliminari di tax audit e ad una richiesta di indennizzo (quantificata preliminarmente in 100.000 USD) a fronte delle quali non è possibile quantificare al momento la probabilità che possa emergere una passività a carico del Gruppo. A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione "Domini e Hosting" e dalla Divisione "Performance Advertising".

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Si segnala al riguardo, come, nel corso dell'esercizio 2012 sia mutata la struttura organizzativa delle attività svolte dal Gruppo Dada, infatti fino al 30 Settembre del precedente esercizio questa era gestita e rappresentata in maniera complessiva e consolidata come un "unico" settore operativo (tale organizzazione era diretta conseguenza della cessione del Gruppo Dada.net avvenuta nel 2011).

La riorganizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel corso dell'anno precedente dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione "Domini e Hosting" è il settore del Gruppo Dada dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
 - Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete.
 - Servizi di Hosting
 - Creazione sito Web
 - Servizi di E-commerce
 - Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA,

Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amen Portogallo LDA, Amen France SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione **“Performance Advertising”** (che costituisce la CGU Scalable) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell’advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save N Keep.
A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv. Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l’attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore vengono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna “rettifiche” delle tabelle).

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (includendo proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2013

30/09/2013 (9 mesi)				
Informativa di Settore	D&H	Scalable	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	19.635	96	425	20.156
Ricavi terzi Estero	25.323	11.613		36.936
Ricavi intersettoriali				-
Ricavi netti	44.958	11.709	425	57.092
Increment. imm.ni per lav. interni	2.263	455		2.719
Costi per servizi	-28.648	-9.386	-425	-38.459
Costo del lavoro	-11.259	-1.172		-12.431
MOL di settore	7.314	1.606	-	8.921
Ammortamenti	-4.676	-392		-5.068
Accantonam. e Svalutazioni	115	-12		103
Risultato operativo di settore	2.753	1.202	-	3.955
				-373
				-499
				-846
				2.238
				-2.237
				1
				-475
				-475
				-
				-475

Conto Economico per settori di attività al 30 settembre 2012

30/09/2012				
Informativa di Settore	D&H	Scalable	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	20.382	-	592	20.974
Ricavi terzi Estero	27.015	16.840		43.855
Ricavi intersettoriali				-
Ricavi netti	47.398	16.840	592	64.830
Increment. imm.ni per lav. Interni	2.193	525		2.718
Costi per servizi	-30.656	-13.911	-592	-45.159
Costo del lavoro	-10.724	-1.164		-11.889
MOL di settore	8.210	2.290	-	10.500
Ammortamenti	-4.137	-391		-4.528
Svalutazioni immobilizzazioni				-
Risultato operativo di settore	4.073	1.899	-	5.972
				-439
				-150
				-1.189
				4.193
				-2.038
				2.155
				-897
				1.257
				1.257

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	30-set-13		30-set-12	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	20.156	35%	20.974	32%
Ricavi Estero	36.936	65%	43.855	68%
Ricavi Consolidati	57.092		64.830	

4. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2012, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

5. Proventi e oneri non ricorrenti

Sono stati rilevati proventi ed oneri non ricorrenti al 30 settembre 2013 per 0,1 milioni di Euro, mentre non ve ne erano stati nei primi nove mesi del 2012.

6. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti della voce impianti e macchinari dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 4,3 milioni di Euro, contro i 2,2 milioni di Euro dei primi nove mesi del precedente esercizio e sono riferibili, principalmente agli acquisti dei server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società del gruppo Namesco in Inghilterra con particolare riguardo alla società Poundhost. Si segnala in particolare le somme sostenute per l'investimento relativo alla costruzione di un nuovo Data Center in Inghilterra il cui progetto era stato iniziato nel corso del precedente esercizio, che non era ancora completato alla fine del primo semestre del 2013 (dove veniva classificato ancora tra le immobilizzazioni in corso ed acconti) ma completato con la fine del mese di luglio e pertanto da quella data sono decorsi i relativi ammortamenti.

Il loro ammortamento viene effettuato applicando l'aliquota del 20%.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi nove mesi dell'anno. L'ammortamento viene fatto applicando l'aliquota del 12%.

Le altre immobilizzazioni in corso ed acconti sono state praticamente azzerate e vale quanto appena detto circa l'investimento del Data Center.

7. Attività immateriali

Le attività immateriali si sono incrementate nei primi nove mesi del 2013 per un importo pari a 3,3 milioni di Euro mentre nel pari periodo del 2012 erano stati pari a 2,9 milioni di euro. Gli investimenti di periodo sono riferibili per 2,7 milioni di Euro a spese per sviluppo prodotti e processi interni (dato in linea con il precedente esercizio), per 0,2 milioni di Euro a marchi, licenze e per 0,3 milioni di Euro da software.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Tali attività nel terzo trimestre del 2013 si sono orientate, in particolare, al proseguimento degli sviluppi, già iniziati nei precedenti trimestri, e sono relativi al progressivo sviluppo della nuova PEC, Server dedicati Hyper V e progetto Setefi per i prodotti di domain & hosting e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e per il motore di ricerca Peeplo nel settore della performance advertising.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

8. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo il confronto delle attività finanziarie e delle attività per imposte anticipate al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

Descrizione	30/09/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	220	216	4	2%
Totale Attività finanziaria	220	216	4	2%
Attività per imposte anticipate	6.652	6.273	379	6%

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 30 settembre 2013 al 31 dicembre 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Altri movimenti	Saldo al 30/09/2013
Attività fiscali differite	6.272	599	- 172	- 5	- 41	6.653
Totale	6.272	599	-172	-5	-41	6.653

I "Crediti finanziari ed altre attività non correnti" sono costituiti dai depositi cauzionali, tra i quali si segnalano quelli relativi all'affitto delle sedi.

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 6,7 milioni di Euro, si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo, nonché da differenze di natura temporanee che si originano in dichiarazione dei redditi e che sono recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 35,8 milioni di Euro e che risultano essere interamente illimitatamente riportabili nel tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 16,5 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

9. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati iscritti nel resoconto intermedio al 30 settembre 2013 risultano pari a 5,9 milioni di Euro in sostanziale contrazione rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2012, quando ammontavano a 8,1 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi domain & hosting hanno tempi d'incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento non vi sono stati incrementi nei fondi per svalutazione crediti e pertanto la consistenza del fondo svalutazione crediti al 30 settembre 2013 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Tra i crediti commerciali si segnala la posizione verso la società Seat PG Italia S.p.A. che ammonta al 30 settembre 2013 a 0,9 Euro migliaia, di cui 74 Euro migliaia sono riferiti a crediti non scaduti e sono relativi ai servizi erogati per il mese di settembre 2013, per 115 Euro migliaia scaduti al 30 settembre per i servizi erogati nel mese di agosto e poi incassati i primi giorni del mese di ottobre e per 692 Euro migliaia sono scaduti alla data di approvazione del presente relazione finanziaria semestrale e si riferiscono ai servizi erogati fino alla data del 6 febbraio 2013. Si ricorda infatti come Seat PG Italia S.p.A. in data 6 febbraio 2013 abbia

comunicato di aver fatto richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. "in bianco. Si segnala inoltre come in data 7 luglio 2013 la Società Seat P.G. ha comunicato che il tribunale di Torino ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando i relativi organi preposti. L'adunanza dei creditori è stata fissata in data 30 gennaio 2014 salvo eventuali proroghe.

Sulla base di quanto sopra riportato ed in assenza di informazioni ufficiali sia circa la natura riconosciuta al credito vantato verso Seat P.G. sia circa la percentuale proposta di pagamento del credito medesimo, il Gruppo Dada ha ritenuto comunque opportuno svalutare parzialmente il credito rientrate nella procedura. Nel terzo trimestre è stata imputata una ulteriore quota di svalutazione a conto economico rispetto a quanto già accantonato nel primo semestre dell'anno.

10. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 30 settembre 2013, ammonta a complessivi 2,3 milioni di Euro mentre erano 4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese diminuito dello spread di 0,1%-0,25%.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2012 e il 30 settembre 2013:

escrizione	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 30/09/13
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	18.678	826	-3.736	0	15.768
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	3.811	4.233	-134	0	7.910
Totale Parziale	22.489	5.059	-3.870	0	23.678
c/c passivi	6.914	2.080	0		8.994
Linee di credito	0		0		0
Altri	561	0	-561		0
Totale parziale	7.475	2.080	-561	0	8.994
Totale generale	29.964	7.139	-4.431	0	32.672

I debiti e le passività finanziarie sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento in essere nel Gruppo Dada per 23,7 milioni di Euro, da scoperti di conto corrente e linee di credito per 9 milioni di Euro.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

Al 30 Settembre 2013 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- Register.it S.p.A.
Finanziamento con valore residuo pari a 22,4 milioni di Euro; scadenza contrattuale è il 30 giugno 2016, con piano ammortamento semestrale a partire dal 31 dicembre 2013, per un totale di 6 rate alla scadenza del 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno ciascuna di 3,7 milioni di Euro; il tasso di interesse è agganciato al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread pari al 4,10%. Per la copertura del rischio tasso è stato rimodulato il derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81% già in essere che è adeguato alle nuove scadenze del finanziamento e trattato in *Hedge accounting*. Sono tuttora in essere due contratti CAP su tasso d'interesse, rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%, tali strumenti non hanno superato i test di copertura per cui non sono stati trattati in *Hedge Accounting*.
- Dada S.p.A.
Sono presenti solo scoperti di conto corrente semplici per 9 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor 1M più spread diversi per ciascun istituto e che vanno da 3,0% al 6,0%
- Namesco Ltd È presente un finanziamento di complessivi 0,7 milioni di Sterline (0,8 milioni di Euro) sottoscritto in data 24 ottobre 2012; scadenza contrattuale 6 agosto 2016, con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili a partire da agosto 2013, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%.
- Poundhost Sono presenti leasing con valore residuo di 0,3 milioni di Sterline (0,4 milioni di Euro) che verranno estinti completamente entro maggio 2016.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso del periodo, si rimanda all'analisi riportata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Non sono state riscontrate situazioni di superamento di tali parametri alla data del 30 settembre 2013.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione circa l'andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria nonché al prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato.

11. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2012 al 30 settembre 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Altri movimenti	Saldo al 30/09/2013
Fondo TFR	849	397	-22	-56	-380	788
Totale	849	397	-22	-56	-380	788

Al 30 settembre 2013 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,8 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2012 al 30 settembre 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Recupero a conto economico	Differenza Cambi	Saldo al 30/09/2013
Fondo per rischi ed oneri	1.461		-261	-192	-5	1.003
Totale	1.461	0	-261	-192	-5	1.003

Il fondo rischi ed oneri, iscritto nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 per 1 milione di Euro (contro i 1,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 e 1,1 milioni di Euro del 30 giugno 2013) è stato costituito per far fronte a probabili passività che possano emergere da contenziosi contrattuali e legali in essere oltre che per oneri di riorganizzazione afferenti ad alcune aree del Gruppo.

Nei primi nove mesi del 2013 non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale. Gli utilizzi del periodo, pari a 0,3 milioni di Euro, sono relativi a contenziosi legali ed oneri relativi alla riorganizzazione del personale che si sono definiti nel corso del primo semestre dell'anno.

La voce "recupero a conto economico" invece accoglie il rilascio del fondo per rischi ed oneri dovuto sia a contenziosi definiti nel periodo di riferimento per un importo inferiore a quanto stimato negli esercizi precedenti, sia ad una revisione in riduzione della valutazione di taluni rischi.

Le differenze di cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine semestre per i fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società con bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 30 settembre del 2013 è costituito per 0,3 milioni di Euro a fronte di oneri relativi alla riorganizzazione del personale e per 0,6 milioni di Euro per contenziosi di natura operativa e per 0,1 milioni di Euro per un contenzioso fiscale ancora in essere. Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

12. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 settembre 2013 a 11,2 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2012, erano pari a 13,6 milioni di Euro, registrando quindi un decremento del 17%. Contrazione che va letta anche con l'analoga diminuzione delle partite dei crediti commerciali.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

13. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2,3 milioni di Euro (erano 2,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 16,8 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 3,4 milioni di Euro, nonché 0,4 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 11,2 Euro migliaia (contro 11,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2012), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssimi il loro fair value.

14. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Ammortamento	Valore al 30/09/13
Avviamento	77.125	-	-	-	-1.023	-	76.102
Totale avviamento	77.125	-	-	-	-1.023	-	76.102
Spese sviluppo prodotti/servizi	6.557	2.707	-	-19	-10	-2.270	6.965
Concessioni, licenze, marchi	176	236	-	-	-	-234	178
Altre	906	369	-	37	-	-358	954
Diritti e brevetti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività Imm.li	7.639	3.312	-	18	-10	-2.862	8.097
Totale	84.764	3.312	-	18	-1.033	-2.862	84.199

Descrizione	Valore al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Ammortamento	Valore al 30/09/13
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	5.587	4.329	-	722	-75	-2.431	8.132
mobili e arredi	511	162	-	-157	-6	-87	423
altre imm.materiali	60	96	-	135	2	-62	232
altre imm.materiali in corso	735	-	-	-718	-17	-	-
TOTALE	6.893	4.587	-	-18	-96	-2.580	8.787

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

Il decremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di

impairment test annuale al 31 dicembre 2012 nonché alle considerazioni di dettaglio già operate nella semestrale 2013. Per maggiori dettagli si vedano questi due documenti.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali.

La loro iscrizione è stata supportata anche da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi basandosi sui dati previsionali economici e finanziari disponibili delle due divisioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è fatto prevalentemente su un periodo di 5 anni.

I maggiori incrementi delle attività immateriali riguardano:

- Alle somme erogate per un importante progetto iniziato nel corso del precedente esercizio e relativo alla costituzione del nuovo Data Center in Inghilterra. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione del presente resoconto intermedio e anche al bilancio di esercizio 2012. Tale progetto risulta sostanzialmente concluso ed operativo alla data di chiusura della terza trimestrale 2013;
- l'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage che costituiscono la base per l'erogazione dei servizi di hosting e registrazioni dei domini nonché della pubblicità online. Il loro ammortamento viene fatto applicando un'aliquota percentuale tra il 20% ed il 33%;

Decrementi:

non ve ne sono stati nel corso dei primi nove mesi dell'anno.

Svalutazioni:

non se sono state operate nel corso dei primi nove mesi dell'anno.

15. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 settembre 2013 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2013.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi nove mesi del 2013 sono riportate nei prospetti di pagina 36.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 settembre 2013 è pari a 32,1 milioni di Euro.

Non vi sono stati incrementi nei primi nove mesi del presente esercizio.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto:* accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo. Al 31 dicembre 2012 tale riserva ammontava a 213 Euro migliaia, mentre al 30 settembre è pari a zero, in quanto, a seguito della cessione del Gruppo Dada a Libero Sarl, è stato accelerato l'intero importo delle Stock Option per poi chiuderlo riversandolo a risultato portato a nuovo.

Le movimentazioni dei primi nove mesi dell'anno, sono state quindi le seguenti:

- È stata incrementata la riserva per la quota attribuita a conto economico del piano di Stock per 232 Euro migliaia (di cui 53 Euro migliaia relativi alla quota del 2014 accelerata nel 2013)
 - È stata decrementata la riserva per l'intero importo pari a 445 Euro migliaia.
- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 settembre 2013 è pari a -6,2 milioni di Euro.
 - *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro, non vi sono state variazioni nei primi nove mesi del presente esercizio.
 - *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 settembre 2013 a -0,1 milioni di Euro, con una variazione netta di -109 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012.
 - *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 settembre 2013 pari a -7,2 milioni di Euro (contro i 6,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2012). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 1 milione di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
 - *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

16. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/09/13	30/06/12
Variazione PFN	-4.280	1.442
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-2.910	4.703
Variazione derivati non monetari	-110	-110
Conto corrente con RCS	-561	8
Variazione su altri crediti	1.000	-1.000
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-6.862	5.043

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.

17. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2012 ed il 30 settembre 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 30/09/2013
Fideiussioni	1.848	1.817	-292	29	3.402
Totale	1.848	1.817	-292	29	3.402

L'incremento di periodo è interamente riferibile alla garanzia rilasciata da primario istituto bancario italiano per garantire il finanziamento rilasciato in favore della controllata inglese Namesco Ltd, da primario istituto bancario, per l'acquisto del Data Center UK già precedentemente ricordato nella sezione relativa agli incrementi dei finanziamenti in essere sul Gruppo Dada. Tale garanzia ha la medesima durata di quella del finanziamento.

E' stata inoltre rilasciata una garanzia a fronte della richiesta di rimborso di due crediti Iva vantato da una società italiana rispettivamente per l'importo di 0,5 milioni di Euro e per l'importo di 0,2 milioni di Euro. Entrambe tali somme sono state incassate dalla società nel trimestre appena concluso.

Il decremento è invece relativo alla garanzia relativa ad un contratto commerciale scaduta nella prima parte dell'esercizio 2013. Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 12 Novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Federico Bronzi



ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2013**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-13 9 mesi		30-set-12 9 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	57.092	100%	64.831	100%	-7.739	-12%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.707	5%	2.718	4%	-10	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-37.424	-66%	-44.433	-69%	7.009	-16%
Costi del personale	-14.301	-25%	-13.804	-21%	-496	4%
Margine Operativo Lordo *	8.074	14%	9.311	14%	-1.236	-13%
Ammortamenti	-5.442	-10%	-4.967	-8%	-475	10%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-103		0	0%	-103	
Svalutazioni immobilizzazioni	0		0			
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-293	-1%	-150	0%	-143	96%
Risultato Operativo	2.237	4%	4.194	6%	-1.957	-47%
Proventi finanziari	376	1%	1.056	2%	-680	-64%
Oneri finanziari	-2.613	-5%	-3.094	-5%	481	-16%
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	0		0			
Quota soc. al PN	0		0			
Risultato complessivo	0	0%	2.156	3%	-2.156	n.s.
Imposte del periodo	-475	-1%	-897	-1%	422	-47%
Utile netto del Gruppo	-475	-1%	1.259	2%	-1.734	n.s.
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	0	0%	0	0%	0	
Utile netto del Gruppo	-475	-1%	1.259	2%	-1.734	n.s.

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2013**

Importi in Euro/Migliaia	3° trimestre 2013		3° trimestre 2012		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	17.372	100%	21.251	100%	-3.879	-18%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	748	4%	777	4%	-29	-4%
Costi per servizi e altri costi operativi	-11.655	-67%	-14.531	-68%	2.876	-20%
Costi del personale	-4.707	-27%	-4.287	-20%	-420	10%
Margine Operativo Lordo *	1.759	10%	3.211	15%	-1.452	-45%
Ammortamenti	-1.947	-11%	-1.642	-8%	-305	19%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-103	-1%	0	0%	-103	
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0%	0	0%	0	
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-172	-1%	-35	0%	-137	n.s.
Risultato Operativo	-463	-3%	1.534	7%	-1.997	n.s.
Proventi finanziari	64	0%	149	1%	-84	-57%
Oneri finanziari	-633	-4%	-766	-4%	133	-17%
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	0	0%	0	0%	0	
Quota soc. al PN	0	0%	0	0%	0	
Risultato complessivo	-1.031	-6%	917	4%	-1.948	n.s.
Imposte del periodo	-148	-1%	-508	-2%	360	n.s.
Utile netto del Gruppo	-1.179	-7%	409	2%	-1.588	n.s.
Interessi delle minoranze	0	0%	0	0%	0	
Risultati delle attività dismesse	0	0%	0	0%	0	
Utile netto del Gruppo	-1.179	-7%	409	2%	-1.588	n.s.

ALLEGATO 3**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA
AL 30 SETTEMBRE 2013**

Importi in Euro/Migliaia	30-set-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	93.196	91.872	1.325	1%
Attività d'esercizio a breve (B)	17.090	18.825	-1.734	-9%
Passività d'esercizio a breve C	-28.625	-31.615	2.989	-9%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-11.535	-12.790	1.255	-10%
Trattamento di fine rapporto (E)	-788	-849	60	-7%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.003	-1.461	458	-31%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-84	-166	83	-50%
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	79.787	76.606	3.181	4%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-15.769	-18.679	2.910	-16%
Patrimonio netto	-49.299	-50.399	1.100	-2%
Indebitamento v/banche a breve termine	-16.903	-10.724	-6.179	58%
Crediti finanziari a breve e derivati	9	1.000	-991	-99%
Debiti finanziari a breve e derivati	-149	-810	662	-82%
Disponibilità liquide	2.323	3.006	-682	-23%
Posizione finanziaria netta a breve	-14.719	-7.528	-7.190	96%
Posizione finanziaria netta complessiva	-30.487	-26.207	-4.280	16%

ALLEGATO 4**Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 Settembre 2013**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.755.712	Capogruppo		Gen.-Sett. 2013
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	1.935.100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Sett. 2013
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Sett. 2013
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Sett. 2013
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Sett. 2013
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Sett. 2013
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Sett. 2013
Simply Acquisition Limited*	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen. - Sett. 2013
Server Arcade Limited*	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Ltd	100	Gen. - Sett. 2013
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen. - Sett. 2013
Moqu Adv Ireland Ltd**	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Feb. - Sett. 2013

*Le società Simply Acquisition Limited e Server Arcade Limited sono state liquidate a gennaio 2013

** In data 8 gennaio 2013 è stata costituita da Moqu Adv S.r.l. la società Moqu Adv Ireland Limited con capitale sociale pari a 1,00 euro e sede a Dublino.